

*Continuiamo la carrellata sui personaggi famosi del ranking mondiale che saranno certamente presenti al 8° Word Bridge Championship, in programma a Verona dal 9 al 24 giugno e che magari potreste rischiare di ritrovarvi come avversari al tavolo. Questa volta tocca ad una delle migliori giocatrici francesi, moglie di quel Philippe Cronier che fa parte della formazione transalpina ai prossimi Europei:*

## CONOSCIAMOLI MEGLIO

### BENEDICTE CRONIER

di Mabel Bocchi

Come ti definisci come donna?

**Penso di essere una donna ottimista e serena, che ama la vita, la gente, la famiglia.**

Come ti definisci come bridgista?

**Preferisco non definirmi, perché se lo faccio, riesco a vedere solo gli aspetti negativi dal momento che sono sempre convinta di avere fatto delle gran brutte prestazioni.**

Il bridge quanto e come ha cambiato la tua vita?

**Non ha cambiato assolutamente la mia vita, in quanto il bridge è la stessa mia vita. Ho iniziato a giocare a 14 anni, ho conosciuto nel mondo del bridge, a soli 17 anni, mio marito Philippe, tutti gli amici e conoscenti sono in questo ambiente ed, infine, ma non certamente un dettaglio insignificante, il bridge è il mio lavoro.**



Sino ad ora la vita cosa ti ha insegnato?

**Che si può concludere quando meno te l'aspetti e che quindi bisogna viverla sempre con grande allegria e ottimismo. Insomma, bisogna godersi ogni istante ed è ciò che regolarmente faccio.**

Cosa proprio non sopporti quando sei al tavolo da gioco?

**Tutti quelli che mi si seggono vicini per osservare il match, come gioco, le mie carte. Quel gran movimento dietro le mie spalle e tutti quegli occhi addosso, mi tolgono completamente qualsiasi capacità di riflessione.**

E nella vita?

**Sono molte le cose che mi sgomentano, ma su tutte la violenza e la tortura.**

Cosa ami e cosa ti sconcerta del mondo del bridge?

**Amo tutti i giocatori di tutte le nazionalità, mentre detesto quel numero infinito di regole e divieti che ormai stanno, a parer mio, snaturando il nostro gioco, tentando di farlo divenire un qualcosa che non sarà mai: uno sport.**

La tua squadra ideale di sempre

**Bocchi-Duboin; Meckstroth-Rodwell; Balicki-Smudzinski**

Quali le qualità che ti hanno permesso di affermarti ai vertici del bridge mondiale?

**La grande voglia di vincere, non tanto per un eccesso di agonismo, quanto per un orgoglio smisurato: ciò che temo maggiormente, infatti, è apparire ridicola.**



Quale la tua vittoria più significativa?

**Non si tratta, a dire il vero, di una vittoria vera e propria, in quanto si tratta di un nono posto ... ma l'ho conquistato con la mia compagna Silvie al Campionato d'Europa a Coppie Open. Ancora oggi ne vado molto fiera.**

Bridge e famiglia sono conciliabili?

**Nel mio caso assolutamente sì. Essendo sia per Philippe, sia per me il bridge un lavoro e non un semplice hobby, viene accettato e rispettato dai miei figli ai quali ho sempre detto, fin da quando erano piccolissimi : "Ragazzi, la mamma va a lavorare". Sarebbe molto differente se mi occupassi durante la giornata di altro e poi la sera o nei week end andassi anche in giro per divertirmi a giocare.**

Più facile andare d'accordo con il proprio partner o con il proprio marito?

**Non ho alcun dubbio: il marito l'ho scelto e dopo 28 anni di convivenza lo risceglierei. Tra noi esiste amore, affiatamento, complicità. Con il partner è tutto molto più complesso: innanzitutto non sempre puoi sceglierlo, ma soprattutto, non esistendo quel forte affetto che ti lega abitualmente al tuo uomo, non si è sempre così disponibili e comprensivi, specie nei momenti più critici.**



**E' più difficile essere una buona figlia, moglie, madre o bridgista?**

**Sicuramente figlia. I genitori, anche se in totale buona fede, spesso sbagliano nel tirarti su, nell'educarti e noi figli, spesso, da adulti, non siamo in grado di perdonarli. Questo è un errore che mi evidenzia spesso mia madre che mi ritiene, infatti, una pessima figlia.**

**Il tuo peggiore difetto e il tuo migliore pregio come donna e come bridgista?**

**Sono una donna solare che però è in grado di amare profondamente solo un numero limitato di persone: la mia famiglia e pochissimi amici.**

**Come bridgista penso di essere buona partner sia quando gioco a coppie, sia a squadre.**

**Hai la possibilità di clonare una superbridgista: chi scegli e per quali caratteristiche?**

**Catherine D'Ovidio per la tecnica; Sabine Auken per la concentrazione; Maria Erhart per il carattere.**